DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di dare corso, ai sensi dell'art. 1, co. 12-bis del d.l. 31 dicembre 2014, n. 192 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11, alla proroga dei contratti a tempo determinato stipulati dalla Regione Puglia, interessati alle procedure di stabilizzazione, previste dall'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e disciplinate, in attuazione della richiamata norma di legge nazionale, dall'art. 2 della L.r. 14 novembre 2014, n. 47, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

b) di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento, disponendo, in favore dei soggetti interessati alle procedure di stabilizzazione, previste dall'articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e disciplinate, in attuazione della richiamata norma di legge nazionale, dall'art. 2 della L.r. 14 novembre 2014, n. 47, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in essere con la Regione Puglia, fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, previste dalla medesima disposizione sulla base delle necessità funzionali e organizzative attestate dagli uffici competenti nonché in ragione della relativa copertura economica fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente e con ogni salvezza degli esiti del giudizio di legittimità costituzionale della legge regionale soprarichiamata;

- c) di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e organizzazione;
- d) di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 815

Misure fitosanitarie necessarie per prevenire l'introduzione e la diffusione della Xylella fastidiosa sul territorio nazionale - campagna di comunicazione e informazione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e dal Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale riferisce quanto segue:

VISTO il ritrovamento in Puglia, nella provincia di Lecce, del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, l'Ufficio Osservatorio fitosanitario ha attivato tutte le azioni previste dalla Direttiva 2000/29/CE dell'08 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, e successive modifiche, e dal D. Igs 214/2005 e successive modifiche, relativo all'attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

VISTA la delibera n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013), con la quale la Giunta regionale ha emanato le prime misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio *X. fastidiosa*, prevedendo, nel contempo, il monitoraggio del territorio, il prelievo di materiale vegetale da sottoporre ad analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette.

VISTA la Decisione di esecuzione n. 2014/87/UE del 13/02/2014, con la quale la Commissione Europea, per impedire la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa, ha vietato "lo spostamento di piante destinate alla piantagione in uscita dalla provincia di Lecce" (art. 1), oltre ad aver richiesto agli Stati membri di effettuare "ispezioni annuali per accertare la presenza dell'organismo specificato su piante e prodotti vegetali nei propri territori" (art. 3), rinviando al 30 aprile 2014 il riesame della decisione stessa (art. 5).

VISTO il piano di monitoraggio attivato immediatamente e conseguentemente, dalla Regione Puglia, nella provincia di Lecce con relativo prelievo di campioni vegetali da sottoporre alle analisi presso laboratori accreditati.

VISTO l'atto dirigenziale n. 157 del 18/04/2014, adottato dal dirigente dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, in esecuzione della citata decisione UE e sulla base del monitoraggio posto in essere, con il quale si è provveduto a delimitare le aree, suddividendole in zone contaminate e in zone tampone.

VISTA la decisione di esecuzione n. 2014/497/UE del 23/07/2014 della Commissione Europea, abrogativa della precedente n. 2014/87/UE, con la quale si è provveduto ad aggiornare le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa, confermando non solo la necessità delle ispezioni annuali (art. 4), ma investendo lo Stato membro interessato., nel caso di conferma della presenza dell'organismo specificato, a definire "senza indugio" la c.d. «zona delimitata" che è costituita "dalla zona nella quale è stata riscontrata la presenza dell'organismo specificato, denominata nel prosieguo «zona infetta». La zona viene definita secondo il disposto dell'allegato III, sezione 1. La zona delimitata è costituita inoltre da una zona circostante quella infetta, denominata nel prosieguo «zona cuscinetto». La zona viene definita secondo il disposto dell'allegato III, sezione 1" (comma 2 art. 7).

VISTO l'esito dell'attività di monitoraggio effettuata, a seguito della quale, nel periodo maggioagosto 2014, sono stati individuati in diverse altre zone della provincia di Lecce, numerosi focolai di *Xylella fastidiosa* su nuove specie vegetali ospiti, nello specifico: Polygala, Westringia, Acacia e Ginestra, piante molto diffuse nelle aree ad utilizzo agricolo, nelle aree naturali, nei giardini privati e nelle aree urbane.

VISTO il decreto ministeriale 12 settembre 2014 che istituisce un Comitato tecnico-scientifico con il compito di approfondire gli aspetti connessi alla gestione dell'emergenza fitosanitaria causata da *Xylella fastidiosa*;

VISTO il decreto ministeriale 26 settembre 2014 recante «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana»

CONSIDERATE le osservazioni e le proposte del Comitato tecnico-

scientifico di cui al decreto ministeriale 12 settembre 2014;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'art. 52 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, espresso nella seduta del 4 novembre 2014;

ACQUISITO il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano, espresso nella seduta del 19 febbraio 2015;

VISTA la richiesta, formulata dalla Commissione Europea e dal Comitato Fitosanitario Nazionale, alla Regione Puglia di provvedere alla demarcazione puntuale delle aree colpite dall'organismo da quarantena e di adottare tutte le misure necessarie per evitare la diffusione nelle aree indenni.

VISTA la nuova localizzazione delle aree infette, l'estensione delle stesse e la gravità della situazione fitosanitaria;

VISTO il provvedimento di Giunta regionale n. 1842 del 05/09/2014 con il quale, è stato richiesto preliminarmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello "stato di emergenza fitosanitaria straordinaria" e sono state individuate ulteriori e più specifiche misure da porre in essere per il contenimento delle infezioni dell'organismo specificato.

VISTO II decreto MIPAF n. 2777 del 26/09/2014, pubblicato il 14/10/2014 sulla Gazzetta Ufficiale, con il quale sono state definite nello specifico le misure fitosanitarie necessarie per prevenire l'introduzione e la diffusione del patogeno sul territorio nazionale, identificando, inoltre, azioni mirate per la Provincia di Lecce. Nello specifico, le misure fitosanitarie in questione prevedono:

- a) l'identificazione delle "zone infette" e le zone circostanti denominate "zone cuscinetto", in accordo con la Decisione della Commissione europea del 23 luglio scorso;
- b) l'avvio immediato del monitoraggio "a tappeto" ai margini settentrionali della zona infetta in una fascia contigua alla zona cuscinetto di 1 km di profondità;
- c) interventi nella "zona cuscinetto" e nel "cordone fitosanitario" consistenti in un monitoraggio costante a maglie strette, trattamenti con fitofarmaci autorizzati ed interventi agronomici contro gli insetti vettori, eliminazione delle piante ospiti erbacee ed estirpazione di eventuali piante infette;
- d) potenziamento dei controlli sull'eventuale presenza dell'infezione nei vivai della zona infetta e rigoroso controllo della movimentazione dei prodotti "a rischio" identificati, nel rispetto della Decisione europea;
- e) piano di controlli in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e l'Ispettorato repressione frodi (ICQRF), soprattutto per quanto concerne la movimentazione del materiale "a rischio";
- f) allargamento all'intero territorio nazionale del programma di indagini mirate;
- g) idonea campagna di comunicazione ed informazione.

VISTO l'ulteriore decreto 17 marzo 2015 del MIPAAF, relativo alla definizione delle misure fitosanitarie obbligatorie da attuare nella zona infetta della provincia di Lecce per l'eradicazione ed il controllo di *Xylella fastidiosa*;

RICONOSCIUTA la necessità ed urgenza di avviare quanto prima una idonea campagna di comunicazione ed informazione, rivolta ai comuni cittadini, al fine di evitare un calo dell'appeal della nostra Regione in campo turistico, in special modo nelle aree interessate dalla problematica del batterio in questione, la Giunta Regionale intende realizzare una prima azione propedeutica alla predetta campagna, quale la realizzazione di un video-spot pubblicitario, concernente informazioni circa il patogeno e l'assenza di effetti, dello stesso, sulla salute umana e sulla qualità delle produzioni agroalimentari che derivano dalla pianta di olivo, pur in presenza di contagio da *Xylella fastidiosa*. In relazione a quanto in oggetto, i contenuti e le modalità comu-

nicative saranno convenute tra il Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Agenzia PugliaPromozione.

PROPONE:

di approvare, per i motivi indicati in premessa, la realizzazione una prima azione, propedeutica alla idonea campagna di comunicazione ed informazione, quale la realizzazione di uno un video-spot pubblicitario, concernente informazione circa il patogeno e l'assenza di effetti, dello stesso, sulla salute umana e sulla qualità delle produzioni agroalimentari che derivano dalla pianta di olivo, pur in presenza di contagio da *Xylella fastidiosa*. In relazione a quanto in oggetto, i contenuti e le modalità comunicative saranno convenute tra il Servizio Alimentazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Agenzia PugliaPromozione.

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa:

Variazione in diminuzione dal cap. 1450 per € 20.000,00;

Variazione in aumento sul cap. 1453 per € 20.000,00

La spesa complessiva del presente provvedimento ammonta ad € 20.000,00, a carico del Bilancio Regionale, con imputazione sul Cap. 1453 - UPB 8.4.1. - Bilancio di Previsione 2015; Missione 1 - Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 3

L'Assessore Fabrizio Nardoni relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Nardoni;

Viste la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Alimentazione e dal Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

di manifestare l'interesse dell'Amministrazione regionale a realizzare la campagna di comunicazione di cui in narrativa;

di approvare una prima azione propedeutica alla vera e propria campagna di comunicazione ed informazione, quale la realizzazione di un video-spot pubblicitario, rivolto ai comuni cittadini, concernente informazioni circa il patogeno e l'assenza di effetti, dello stesso, sulla salute umana e sulla qualità delle produzioni agroalimentari che derivano dalla pianta di olivo, pur in presenza di contagio da *Xylella fastidiosa*;

di incaricare il Dirigente del Servizio Alimentazione a dare esecuzione alla presente deliberazione, in collaborazione con l'Agenzia PugliaPromozione;

di stabilire che alla copertura della somma necessaria per la realizzazione della campagna di comunicazione di che trattasi - nella misura massima di € 20.000,00 - si farà fronte con i fondi assegnati al capitolo di Bilancio autonomo di competenza del Servizio Comunicazione Istituzionale;

di stabilire altresì, che la Dirigente del Servizio Alimentazione è autorizzata a porre in essere tutti gli atti necessari alla puntuale attuazione del presente provvedimento compreso l'impegno delle somme necessarie per un importo complessivo non superiore ad € 20.000,00 che dovrà essere assunto entro il corrente esercizio finanziario.

di procedere alla variazione compensativa per parte spesa del capitolo 1450, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. 53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2016 - 2018", come indicato nella sezione contabile.

Di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Dott.ssa Antonella Bisceglia Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 816

Comune di Carpino (FG) - Variante puntuale al PRG relativa al superamento di errori materiali nella cartografia del P.R.G. vigente. Approvazione.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica Regionale, riferisce quanto segue:

""Il Comune di Carpino (FG), dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 44 del 11.02.2003, ha adottato una variante al PRG con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 4.02.2014 avente ad oggetto "Variante puntuale al PRG ai sensi dell'art.16 della L.R. 56/1980".

Con nota protocollo n.3035 del 17.06.14 acquisita al prot.n. 5157 dell'08.07.14 del Servizio Urbanistica, sono stati trasmessi i seguenti atti:

- Copia della Variante puntuale al PRG;
- Copia della Delibera di C.C. n. 6 del 4.02.2014;
- Rende noto;
- Dichiarazione di esito delle pubblicazioni.

La Deliberazione Consiliare, così come da documentazione in atti, risulta regolarmente pubblicata e per la stessa non risulta proposta alcuna osservazione.

Successivamente il Comune di Carpino, con nota prot. n. 6006 del 10/11/2014 ha integrato quanto già trasmesso con la seguente documentazione:

- attestazione viabilità via Michelangelo;
- copia della Del. di G.C. n. 643/91 avente ad oggetto: "13" Censimento della Popolazione -Nuovo stradario e numerazione Civica - Approvazione ed integrazione Strade".